

CRESCITA GRAZIE ALL'INNOVAZIONE



Nel 2004 il fatturato delle attività Novartis in Italia è stato di 1.072 milioni di euro, con un andamento positivo (+6% sull'anno precedente), anche se inferiore a quello internazionale (+14%, +9% in valute locali).

La divisione farmaceutici - che rappresenta circa il 70% del fatturato del Gruppo - ha registrato una buona performance, nonostante le difficoltà

del contesto politico-sanitario nazionale.

Determinante il ruolo dell'innovazione, in particolare in area cardiovascolare e oncologica, alla quale Novartis Italia, nel 2004, ha continuato a destinare forti investimenti. "Grazie all'innovazione, abbiamo mantenuto anche nel 2004 un buon ritmo di crescita - ha dichiarato Giacomo Di Nepi, Amministratore delegato in Italia. - Nei farmaceutici, i prodotti Novartis continuano ad affermarsi per il loro elevato valore terapeutico, sostenuti da sempre più consistenti risorse destinate allo sviluppo di farmaci: in Italia, lo scorso anno, gli investimenti in ricerca sono cresciuti, raggiungendo i 32 milioni di euro."

Nell'ambito della responsabilità sociale, Novartis Italia ha sostenuto e promosso iniziative orientate a tutelare il diritto alla salute e a favorire l'accesso ai farmaci. In partnership con il Ministero della Salute ha lanciato, nel luglio dello scorso anno, il progetto Malaria-Tigray, del valore di 500.000 dollari, per garantire alle popolazioni rurali di una regione dell'Etiopia l'accesso alle terapie antimalariche più efficaci: la società metterà gratuitamente a disposizione delle comunità locali un antimalarico e, inoltre, sosterrà presso le popolazioni un programma integrato di diagnosi, informazione ed educazione sanitaria, adeguato alle esigenze locali.

Nel 2004, infine, il Great Place to Work Institute ha ancora una volta inserito Novartis Farma nel gruppo delle 35 migliori aziende italiane nelle quali lavorare.

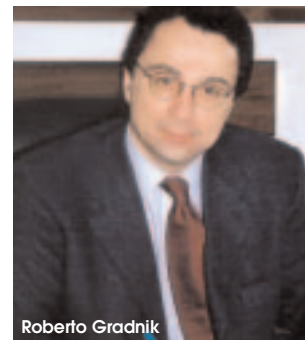
La società è ai vertici di questa classifica per il quarto anno consecutivo, con una continuità che ha pochi riscontri nel panorama delle aziende nazionali.

PIATTAFORMA INTEGRATA

Emerson completa la riorganizzazione della propria presenza in Europa; infatti, dopo Inghilterra, Germania, Francia, Spagna e Russia, anche in Italia viene costituita Emerson Network Power che concentra e gestisce in modo integrato tutte le attività di business precedentemente svolte sul territorio italiano da società separate del gruppo. In particolare, le aziende che convergono nella struttura, il cui amministratore delegato è Giorgio Albertazzi, sono Liebert per gli Ups, Liebert Hiross per il condizionamento tecnologico e i gruppi frigoriferi, Emerson Energy Systems per le stazioni di energia a corrente continua e Asco Power per gli switch.

DECRETO ANTI-COESISTENZA

"Questo è un provvedimento oscurantista e anti-coesistenza che rappresenta un chiaro dispregio nei confronti delle scelte dell'Unione Europea le quali, come è noto, hanno indicato nella coesistenza tra le diverse colture il futuro dell'agricoltura." Questo il duro commento di Roberto Gradnik, presidente di Assobiotech - l'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie che fa parte di Federchimica - all'approvazione in Senato del disegno di legge di conversione del decreto sulle coesistenze tra colture geneticamente modificate, convenzionali e biologiche. "Con una scelta di sapore medievale il nostro paese oggi nega alle imprese agricole la libertà di scegliere di coltivare piante geneticamente modificate: e lo fa introducendo una moratoria sine die alla messa in coltivazione di prodotti sicuri e autorizzati al commercio in Europa da anni" aggiunge Gradnik. "È evidente che con questo provvedimento viene minata la capacità dell'Italia di fare innovazione nei fatti e non a parole."



Roberto Gradnik

SISTEMA INTEGRATO PER LE PROTEINE

La purificazione delle proteine viene effettuata mediante tecniche cromatografiche seguite da filtrazione; i sistemi basati su tecnologie Emerson e GE Healthcare sono installati come parti del sistema di controllo dei bioreattori.

L'alleanza tra le due società consentirà l'integrazione tra il sistema di automazione digitale DeltaV di Emerson e il software di purificazione cromatografica e di filtrazione Unicorn di GE.

COMPLETATO IL PARCO CENTRALI

Il gruppo svizzero Egl ha ottenuto parere favorevole per la costruzione della quarta centrale elettrica da realizzare in Italia. Si completa così il piano Egl che comprende già altri due impianti - uno a Rizziconi (Reggio Calabria) e uno a Sparanise (Caserta) - oltre a una struttura a Ferrara. Come i tre impianti già autorizzati, anche quest'ultimo (che sorgerà a Salerno) sarà a ciclo combinato e avrà una potenza di 800 MW. Il programma del Gruppo svizzero per realizzare il parco centrali in Italia prevede un investimento di oltre un miliardo di euro per un'installazione complessiva di 2.000 MW.

JOINT VENTURE IN CINA



Solvay Padanaplast e Shanghai Original Enterprise Development Co. hanno siglato un accordo per una joint venture per lo sviluppo, la produzione e il marketing di compounds Halogen Free Flame Retardant (HFFR)

termoplastici e reticolabili per irraggiamento; entrambi i partner possiederanno il 50% della società. L'accordo, che ha già ottenuto le necessarie approvazioni dalle autorità competenti della Repubblica Popolare Cinese, sarà operativo dall'inizio di febbraio con il nome inglese 'Padanaplast Original Advanced Compounds (Shanghai) CO'.

La società, che è ubicata in Shanghai e che essenzialmente fornirà il mercato nazionale, avrà una capacità produttiva iniziale di 5.000 tonnellate all'anno.

La sua dimensione potrà essere, in seguito, estesa secondo gli sviluppi della domanda del mercato.

INAUGURATA FILIALE ITALIANA

Yashawa Engineering Europe ha aperto un ufficio di assistenza tecnica a Milano, tenuto conto che il mercato del nostro paese accoglie circa il 20% di tutti gli impianti Cnc della società presenti in territorio europeo. La filiale - che si trova a Cerro al Lambro vicino a Milano - rappresenta il primo passo di una strategia di espansione che tende a offrire soluzioni globali e assistenza tecnica per tutta la vita dei prodotti e a livello locale.

INTEGRAZIONE 'IN MOSTRA'

Al salone Interpack 2005 - che si terrà a Düsseldorf dal 21 al 27 aprile - Rockwell Automation sarà



presente allo stand 15-E09 per esporre le sue proposte nel campo dell'automazione e della tecnologia informatica per i costruttori di macchine, insieme alle numerose e innovative soluzioni progettate in maniera specifica per le aziende che operano nel settore 'Life Sciences', ossia nel campo della medicina, della farmaceutica e della biotecnologia. Le soluzioni proposte forniscono agli OEM e alle aziende del settore le risorse tecnologiche integrate per l'accesso 'on demand' ai dati di produzione in grado di ottimizzare i processi produttivi e abbreviare il 'time to market'. "Attraverso l'acquisizione e il positivo sfruttamento degli incredibili volumi di dati preziosi prodotti dalle macchine per imballaggio, i costruttori possono migliorare le prestazioni delle macchine in tutti i comparti dell'azienda di produzione," afferma Jordi Andreu, presidente di Rockwell Automation per l'Europa. "A Interpack 2005, la società potrà dimostrare in che modo le proprie soluzioni di tecnologia informatica e automazione possono aiutare i produttori ad acquisire preziosi dati relativi alla produzione e trasformarli in informazioni utili per intervenire positivamente sulla 'bottom line'."

CAMBIA IL VERTICE DI ITT FLYGT ITALIA

L'1 gennaio Christer Johansson ha assunto l'incarico di amministratore delegato e direttore generale di ITT Flygt Italia. Alla testa di questa società - punto di riferimento sia nel nostro paese che sul mercato estero per ciò che concerne il settore delle pompe sommergibili, dei mixer, degli aeratori e di altre attrezzature specifiche - è giunto un manager con una solida esperienza internazionale. Johansson nasce in Svezia, a Gothenbourg, nel 1960; 24 anni dopo si laurea in ingegneria meccanica e inizia a lavorare come project engineering alla GVA rimanendovi sino al 1986. Dal 1988 è in ITT Flygt: prima nel suo



Paese natale come product/market manager, fino al 1996; successivamente ricopre la carica di direttore generale della filiale danese, assumendo lo stesso ruolo congiuntamente anche per la Svezia, dal 2002.

RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE PER DUPONT

Sorona, il primo polimero di DuPont derivato da fonte biologica, ha ricevuto un riconoscimento dal China State Intellectual Property Office e dalla China Central Television (CCTV) come "Most Visionary Innovation", ossia innovazione più promettente. Prossimamente, Sorona riceverà anche il premio "New Technologies in Renewable Materials and Processes" 2005 (Nuove tecnologie nei materiali e processi rinnovabili) alla Global Plastics and Environmental Conference, sponsorizzata dalla Society of Plastics Engineers (SPE).

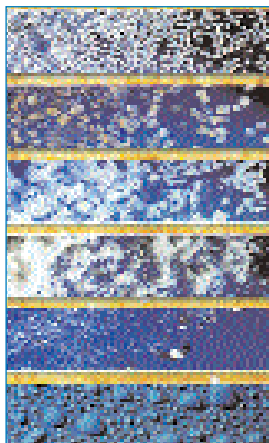
Fondata nel 1942, quest'associazione riunisce oltre 20.000 esperti di materie plastiche negli Stati Uniti in oltre 70 paesi del mondo. Il presidente della Conferenza, Tim Kettering, ha dichiarato: "La storia di questo polimero è unica poiché dimostra che l'uso di materiali e processi rinnovabili può sviluppare tecnologie e prodotti dotati di nuove proprietà".

STUDIO CONGIUNTO SUI FERTILIZZANTI

Nel corso di un convegno organizzato da Assofertilizzanti sono stati presentati i risultati del Programma di ricerca biennale sulla tipizzazione di tipi di fertilizzanti denominati "non a pronto effetto" o "a rilascio controllato" promosso dalla Regione Lombardia nell'anno 2002.

Il primo obiettivo è stato individuare i metodi di analisi idonei alla caratterizzazione dei diversi prodotti in funzione dei tempi di rilascio dei nutrienti contenuti nei fertilizzanti.

Il secondo passo è stato quello di fornire alcune indicazioni di tipo agronomico utili all'assistenza tecnica per razionalizzare le pratiche di concimazione e potrà avere completa applicazione pratica attraverso un ulteriore step di ricerca, con le prove agronomiche da condurre in campo. Ogni prodotto, una volta tipizzato, dovrà essere posto nel contesto di un dato territorio e di una certa coltura per dare il massimo dell'efficienza agronomica e dell'efficacia ambientale. Uno sviluppo dello studio in questo senso è già stato previsto per colture estensive quali frumento, mais e riso.



PIATTAFORMA OFFSHORE PER IL MESSICO

ABB si è aggiudicata un contratto del valore complessivo di 80 milioni di dollari per la realizzazione e l'automazione di una piattaforma offshore per la produzione di petrolio e gas nel Golfo del Messico



che aumenterà la capacità produttiva del campo olio di Ku-Maloob-Zaap (situato nella Baia di Campeche, circa 100 chilometri a nord-ovest di Città del Carmen) per conto di Pemex Exploración y Producción, società controllata della compagnia petrolifera nazionale messicana, Petróleos Mexicanos. "Questo contratto è l'ultimo di una serie di successi di ABB nella fornitura di soluzioni complete per Pemex, che comprendono i sistemi di controllo e sicurezza per altre 5 piattaforme nello stesso giacimento" ha affermato Dinesh Paliwal, capo della divisione Automation Technologies e delle attività in Nord America. Il gruppo fornirà le unità di processo, telecomunicazione, controllo, strumentazione, sistema di arresto in emergenza e di rilevazione fuoco e gas, sistemi elettrici, oltre a provvedere a progettazione, validazione, messa in servizio e supervisione all'avviamento. La società messicana Bosnor, facente parte del Grupo R, costruirà jacket e deck della piattaforma e installerà le unità di processo per la produzione e il trattamento di olio e gas fornite da ABB. La piattaforma - il cui avviamento è previsto per febbraio 2007 - avrà una produzione di 80.000 barili/giorno di olio pesante e di 52 MMscf/giorno di gas associato; inoltre, disporrà di una capacità di compressione aggiuntiva di 60 MMscf/giorno di gas proveniente da altre installazioni produttive.

ETICHETTA PER RIVELARE LE DEFORMAZIONI

È stata messa a punto da Christoph Weder e Brent Crenshaw, ricercatori della Case Western Reserve University di Cleveland, nell'Ohio, un'etichetta che rivela a colpo d'occhio manomissioni o sforzi eccessivi dell'involucro con il quale sono confezionate le merci. I due studiosi hanno mescolato polimeri - come il polietilene e il polipropilene - con piccole quantità di tintura fluorescente e il risultato è stato la realizzazione di un'etichetta che agisce come un sensore di deformazione modificando il colore una volta che la sua superficie subisce stress di tipo meccanico.



LIFE SCIENCE 2006

La storia di International PBI incominciò nel 1956 quando il suo fondatore decise di dedicarsi alla distribuzione in Italia di attrezzature e materiale per l'industria lattiero-casearia. In quell'epoca il DNA era appena stato scoperto e ancora non si sapeva che quella struttura a doppia elica era destinata a stravolgere gli obiettivi, i mezzi e le tecnologie degli studi scientifici. Così la Biologia, Scienza della Vita vista fino ad allora come una disciplina minore, incominciò la sua ascesa. Divenne chiaro con il tempo che la molecola di DNA, con le sue 6×10^{12} basi azotate, conteneva nei suoi geni quasi tutte le informazioni che dirigono i processi fondamentali della vita. Crebbe così la necessità di scoprire e decifrare il significato criptato dietro al codice genetico, di tradurne i messaggi e di interpretarne i suoi mille volti. Nonostante la lettura del messaggio trasmesso dal DNA umano sia stata terminata con il completamento del "Progetto Genoma", la maggior parte del significato resta ancora da

scoprire. Per rendere più veloce questo cammino di ricerca scientifica, si stanno sviluppando tecniche innovative volte ad assicurare l'esecuzione di molteplici esperimenti nel minor tempo possibile. Ed è in questo scenario che International PBI vuole continuare a essere protagonista, proponendo ai ricercatori non solo una vasta gamma di strumenti per il laboratorio, ma anche innovativi prodotti per la ricerca. Ciò

si può riassumere nella Life Science, termine con cui vengono indicate una serie di discipline che si occupano dello studio e della ricerca dei meccanismi alla base dei processi fondamentali della vita, come: biologia molecolare, biochimica, biologia cellulare o processi farmacologici. Tra le pagine del catalogo 'Life Science 2006' si troveranno alcune proposte che la società offre per soddisfare le esigenze del ricercatore spaziando dalla biologia molecolare all'immunologia, dagli apparecchi per l'elettroforesi ai reagenti per la PCR, dai microarray alla cristallografia.



INAUGURATA SEDE ANIMA

La Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica varia ed Affine si trasferisce in una struttura, per la prima volta, di proprietà. La sede (3.400 m² di uffici e spazi polifunzionali) rappresenta per la Federazione "un importante investimento immobiliare e uno stimolo a incrementare sempre più le attività a sostegno del settore". In prospettiva degli imminenti progetti di sviluppo dell'area, Anima ha scelto di insediare i propri uffici in via Scarsellini 13 a Milano. Nel corso dell'"Open Day" è stato presentato il consueto preconsuntivo 2004: l'anno si chiude con un +1,6% sul 2003 e, soprattutto, con una previsione di crescita non entusiasmante. Nel 2004 le imprese meccaniche hanno, infatti, raggiunto un fatturato di 34,1 miliardi di euro rispetto ai 33,6 del 2003. Meglio l'export con 17,3 miliardi di euro (corrispondenti a +2,5% sul 2003) pari al 50,6% del fatturato totale.

Le vendite Italia hanno mostrato segnali di stabilità (16,8 miliardi, pari a +0,6%). Nel 2005 il giro d'affari dovrebbe raggiungere i 34,6 miliardi di euro (+1,5%). Secondo il presidente Savino Rizzio, "al di là della congiuntura economica negativa che erode i margini delle aziende, è necessaria una seria riflessione per ridare competitività al sistema della meccanica. Investire di più all'estero, superare il sottodimensionamento delle imprese, diversificare rispetto alle produzioni tradizionali e puntare sull'innovazione. Ma anche un sistema Paese adeguato alle esigenze dell'impresa: a partire dalla tutela del mercato".



TERMINALE DI RIGASSIFICAZIONE

Lo scorso mese di dicembre Brindisi Lng ha annunciato di avere assegnato il contratto Epc - (Engineering, procurement & construction) relativo alla realizzazione del terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto nell'area di Capo Bianco nel porto esterno di Brindisi - al consorzio guidato da Tecnimont. Il tem che ha vinto la gara, guidata appunto da Tecnimont, è formata da Grandi Lavori Fincosit, Consorzio Cooperativa Costruttori, Sofregaz, Vinci Construction Grands Projets e Mitsubishi Heavy Industries.

UN ACCORDO 'DI PESO'

La divisione Industria Standard Mettler Toledo e Siemens Automation & Drive hanno raggiunto un accordo di collaborazione nel settore della pesatura industriale. Entrambe le società forniranno i loro prodotti combinati e certificati in modo da poter creare soluzioni di pesatura personalizzate complete. Mettler Toledo produce piattaforme di pesata che possono essere direttamente collegate ai sistemi Siwarex di Siemens che sono adatti ad applicazioni in ambienti secchi e, nella loro versione antiruggine, anche in posti umidi. Con questi sistemi, integrati nelle unità di controllo Simatic, Siemens è in grado di offrire una gamma completa di sistemi di pesatura: dai processori per la misurazione di forze a quelli per applicazioni di divisione in lotti e riempimento e ai relativi accessori.

CENTRO DI BIOINFORMATICA A TRENTO

Bill Gates ha siglato recentemente a Praga un accordo con i ministri Stanca e Moratti, la Provincia di Trento, e il rettore dell'Ateneo Davide Bassi per creare in joint-venture (40% Microsoft, 30% governo italiano, 30% provincia di Trento) il primo laboratorio di bioinformatica che dovrebbe essere inaugurato entro l'autunno. Nel centro di Trento era già attivo un team, guidato da Corrado Priami, che utilizza per la ricerca in campo biologico la cosiddetta 'algebra di processo', un procedimento matematico-informatico ideato circa venticinque anni fa da due studiosi inglesi (Robin Milner e Tony Hoare). Questa applicazione ha consentito di simulare con successo al computer il comportamento dei globuli bianchi nei vasi infiammati del cervello dei topi e grazie a quest'esperimento è stato possibile accertare il valore predittivo dei modelli utilizzati. La sfida ora è mettere a punto meccanismi di modellamento basati non più sull'informatica, ma direttamente sulla biologia. Successivamente, i modelli bioinformatici saranno testati e "aggiustati" su sistemi biologici di cui si conosce già il funzionamento. Infine, la terza fase prevede l'utilizzo della bioinformatica a scopo predittivo. Gli scenari che possono presentarsi sono estremamente interessanti, anche perché i ricercatori si occuperanno di un ambito dove si intrecciano informatica, biologia e matematica. In futuro, per esempio, si potrebbero velocizzare gli studi per la creazione di vaccini e di farmaci "simulando" al computer la fase sperimentale, oppure si potrebbero studiare i meccanismi di funzionamento delle cellule sane o malate.



CURA PER L'IPERTROFIA

Recordati ha stipulato un contratto di licenza con la società farmaceutica giapponese Kissei Pharmaceutical Co. per lo sviluppo e la vendita in tutta Europa di Silodosin, un farmaco scoperto da quest'ultima e indicato per il trattamento sintomatico dell'ipertrofia prostatica benigna.

Lo sviluppo del prodotto è già stato completato in Giappone dove il dossier per la registrazione è stato presentato.

Con quest'accordo Recordati acquisisce i diritti esclusivi per tutti i mercati europei (45 paesi) dove completerà lo sviluppo clinico e, successivamente, commercializzerà il prodotto.



GLI ITALIANI A PALO VERDE

Sono 'made in Italy' i sei generatori di vapore che Ansaldo Camozzi fornirà all'Arizona Public Service, l'ente elettrico più importante dell'Arizona. Ogni generatore è lungo circa 15 m, ha un diametro di circa 6, pesa 550 t e sviluppa una potenza di 2.000 MW termici. Al suo interno sono contenuti 12.580 tubi per una lunghezza complessiva di circa 220 km.

IL MARCHIO COME STRATEGIA

A seguito della creazione di un unico gruppo mondiale, Matsushita ha deciso di unificare i marchi dei prodotti delle varie divisioni industriali e commerciali in uno solo con valore internazionale: Panasonic. Il 2005 sarà, pertanto, il primo anno in cui tutte le aziende del gruppo si presenteranno con la stessa immagine sia che si tratti di componenti e sistemi per l'automazione industriale - come relè, plc, interruttori, sistemi di visione, inverter, servodrive - che di prodotti di largo consumo.